PLUS 100 2PLT



Manuale d'uso e manutenzione

ITALIANO

LEGGERE E CONSERVARE

Pego ®

PLUS 100 2 PLT



INDICE

| INTROD | OUZIONE | | CAP. 1 |
|--------------------------|----------------|--|--------|
| Pag. 4 | 1.1 | Generalità | CAP. I |
| Pag. 5 | 1.2 | Codici identificazione prodotti | |
| Pag. 5 | 1.3 | Dimensioni d'ingombro | |
| Pag. 5 | 1.4 | Dati di identificazione | |
| INSTAL | LAZIONE | 7 | |
| Pag. 6 | 2.1 | Avvertenze per l'installatore | CAP. 2 |
| Pag. 6 | 2.2 | Dotazioni standard per il montaggio e l'utilizzo | |
| Pag. 7 | 2.3 | Installazione | |
| FUNZIO | NALITA' | | CAP. 3 |
| Pag. 8 | 3.1 | Funzioni gestite dal quadro elettrico PLUS 100 2 PLT | CAP. 3 |
| CARAT | TERISTIC | HE TECNICHE | |
| Pag. 9 | 4.1. | Caratteristiche tecniche | CAP. 4 |
| Pag. 10 | 4.2 | Condizioni di garanzia | |
| PROGRA | <i>AMMAZIC</i> | ONE TASTI | 045.5 |
| Pag. 11 | 5.1 | Pannello di controllo | CAP. 5 |
| Pag. 11 | 5.2 | Tastiera frontale | |
| Pag. 12 | 5.3 | Display LCD | |
| Pag. 13 | 5.4 | Generalità | |
| Pag. 13 | 5.5 | Simbologia | |
| Pag. 14 | 5.6 | Impostazione e visualizzazione set point | |
| Pag. 14 | 5.7 | Visualizzazione valore sonde | |
| Pag. 14 | 5.8 | Programmazione di primo livello | |
| Pag: 15 | 5.9 | Elenco variabili primo livello | |
| Pag. 16 | 5.10 | Programmazione di secondo livello | |
| Pag. 17 | 5.11 | Elenco variabili secondo livello | |
| Pag. 20 | 5.12 | Accensione del controllore elettronico PLUS 100 2 PLT | |
| Pag. 20 | 5.13 | Condizioni di attivazione / disattivazione compressore | |
| Pag. 20 | 5.14 | Configurazioni | |
| Pag. 20 | 5.15 | Set point unico con doppio impianto | |
| Pag 21 | 5.16 | Doppio set point | |
| Pag. 21 | 5.17 | Gestione sbrinamenti | |
| Pag. 22 | 5.18 5.19 | Sbrinamento a gas caldo Modalità di funzionamento | |
| Pag. 22 OPZION | | Modalita di Idrizionamento | |
| | | Olatona o di manifera maio la una calciana a Tala NICT | CAP. 6 |
| Pag. 23 | 6.1 | Sistema di monitoraggio/supervisione TeleNET | |
| DIAGNO | | | CAP. 7 |
| Pag. 24 | 7.1 | Diagnostica | |

ALLEGATI / APPENDICES

| Pag. 26 | A.1 | Dichiarazione di conformita' CE |
|---------|-----|---------------------------------|
| Pag. 27 | A.2 | Connessioni 100 N MASTER 3 |

CAPITOLO 1: INTRODUZIONE

1.1

GENERALITA'

La famiglia di controllori elettronici serie **PLUS 100 2PLT** è stata ideata per il controllo di unità frigorifere statiche o ventilate.

Il quadro elettronico **PLUS 100 2 PLT**, permette la gestione completa di tutti i componenti presenti su un impianto frigorifero dotato di doppio impianto. Il quadro provvede il comando ai componenti fondamentali dell'impianto frigorifero fino a due compressori e doppio evaporatore (ventole e resistenze di sbrinamento) e luce cella.

La gestione del doppio evaporatore avviene in modo separato con doppia sonda di fine sbrinamento e possibilità di impostare differenti orari di inizio sbrinamento per gli evaporatori. E' possibile inserire una sonda ambiente secondaria per garantire il corretto funzionamento dell'impianto in caso di guasto della sonda ambiente principale.

APPLICAZIONI:

Controllo di unità frigorifere statiche o ventilate con doppio impianto

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Display LCD retroilluminato
- Orologio e datario.
- Temperatura con punto decimale.
- Password per blocco tasti.
- Gestione separata di due evaporatori (avvio ciclico o ad orari impostabili)
- Gestione doppia sonda ambiente per funzionamento in situazioni critiche
- Controllo luce cella
- Gestione sbrinamenti a gas caldo (con o senza resistenza di bacinella)
- Gestione rotazione compressori (per un uguale invecchiamento)



CODICI IDENTIFICAZIONE PRODOTTI

1.2

PLUS 100 2PLT

Controllore per celle con doppio impianto conservazione.

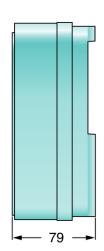
DIMENSIONI D'INGOMBRO

1.3

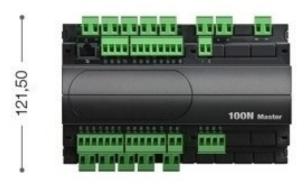
Dimensioni in mm.

DISPLAY PLUS 100 2PLT





100N MASTER3 2PLT





175

— 71 —

DATI DI IDENTIFICAZIONE

1.4

L'apparecchio descritto sul presente manuale è provvisto sul lato di una targhetta riportante i dati d'identificazione dello stesso:

- Nome del Costruttore
- Codice e modello quadro elettrico dell'apparecchio
- Matricola
- · Grado di protezione IP
- Tensione di alimentazione



CAPITOLO 2: INSTALLAZIONE

2.1

AVVERTENZE GENERALI PER L'INSTALLATORE

- 1. Installare l'apparecchio in luoghi che rispettino il grado di protezione ed attenersi a mantenere il più possibile integra la scatola quando vengono effettuate le forature per l'alloggiamento dei pressacavi e/o pressatubi;
- **2.** Evitare di utilizzare cavi multipolari nei quali siano presenti conduttori collegati a carichi induttivi e di potenza e conduttori di segnale quali sonde ed ingressi digitali;
- **3.** Evitare di alloggiare nella stesse canaline, cavi di alimentazione con cavi di segnale (sonde ed ingressi digitali)
- **4.** Ridurre il più possibile le lunghezze dei cavi di collegamento, evitando che il cablaggio assuma la forma a spirale dannosa per possibili effetti induttivi sull'elettronica;
- **5.** Tutti i conduttori impiegati nel cablaggio devono essere opportunamente proporzionati per supportare il carico che devono alimentare;
- **6**. Prevedere a monte del controllo elettronico un fusibile di protezione generale;
- **7.** Qualora si renda necessario prolungare le sonde è necessario l'impiego di conduttori di sezione opportuna e comunque non inferiore a 1 mm². Il prolungamento o accorciamento delle sonde potrebbe alterare la calibrazione di fabbrica; procedere quindi alla verifica e calibrazione per mezzo di un termometro esterno.

2.2

DOTAZIONI STANDARD PER IL MONTAGGIO E L'UTILIZZO

Il controllore elettronico **PLUS 100 2PLT**, per il montaggio e l'utilizzo, è dotato di:

- N° 4 sonde di temperatura NTC (ambiente1, ambiente2, evaporatore1, evaporatore2);
- N° 1 cavo plug telefonico (KCVTELPL8/5);
- N° 1 manuale d'uso;
- N° 1 consolle PLUS 100 2PLT (200P100PLT);
- N° 1 100N MASTER3 (200100NMSTH3);



INSTALLAZIONE

Display

Fig. 1 : Svitare le 4 viti di chiusura presenti sul frontale.

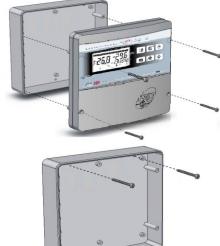


Fig. 2: Utilizzando i tre fori preesistenti fissare il fondo della scatola tramite tre viti di adeguata lunghezza in relazione allo spessore della parete su cui fissare il quadro. Interporre tra ogni vite di fissaggio ed il fondo della scatola una rondella in gomma (fornita).

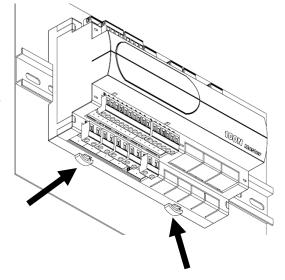


Fig. 3 : Collegare il cavetto piatto, richiudere il coperchio frontale, ponendo attenzione che la guarnizione della scatola sia correttamente alloggiata nella propria sede.

Serrare il coperchio frontale con le 4 viti, riutilizzando gli O-ring presenti sulla gola di ciascuna vite.

- 100N MASTER 3

Fig. 1: Posizionare il modulo 100N MASTER sulla guida DIN e chiudere i 2 agganci inferiori per bloccarlo su di essa.



Porre attenzione a non stringere eccessivamente le viti di chiusura in quanto potrebbero causare una deformazione alla scatola ed alterare il corretto funzionamento ed effetto tattile della tastiera del quadro. Su tutti i carichi collegati al controllore elettronico PLUS 100 2 PLT, installare dispositivi di protezione da sovracorrenti per cortocircuiti, onde evitare il danneggiamento del dispositivo. Ogni operazione di intervento e/o manutenzione deve essere effettuata scollegando il quadro dall'alimentazione elettrica e da tutti i possibili carichi induttivi e di potenza a cui esso risulta essere connesso; questo per garantire la condizione di massima sicurezza per l'operatore.

Rev. 01-15

CAPITOLO 3: FUNZIONALITA'

3.1

FUNZIONI GESTITE DAL QUADRO ELETTRICO PLUS 100 2 PLT

- Visualizzazione e regolazione della temperatura cella
- Visualizzazione temperatura evaporatore 1 ed evaporatore 2
- Visualizzazione temperatura sonda ambiente 1 e sonda ambiente 2
- Attivazione/disattivazione controllo impianto
- Funzione con unico set-point e comando di due unità motocondensanti con ritardi fra le due partenze impostabili da parametro.
- Gestione rotazione compressori (per un uguale invecchiamento)
- Funzione con doppio set point per l'inserimento graduale della potenza frigorifera
- Segnalazione allarmi impianto (errore sonde temperatura ambiente, errore sonde temperatura evaporatori, allarme di minima e massima temperatura, protezione compressore 1 e compressore 2, allarme uomo in cella, allarme sonde differenti);
- Gestione ventilatori evaporatore 1 ed evaporatore 2
- Gestione sbrinamento automatico e manuale (statico, a resistenze, ad inversione di ciclo, ad inversione di ciclo con resistenza di bacinella)
- Orologio per gestione sbrinamenti in real time clock dei due evaporatori in contemporanea o in modo disgiunto, (anche se il ciclo di sbrinamento viene impostato in contemporanea la temperatura di fine sbrinamento e la gestione del ritardo partenza ventilatori dei due evaporatori è indipendente).
- Attivazione luce cella con tasto sul quadro o tramite microporta
- Rele' allarme
- Gestione doppia sonda ambiente di sicurezza. Se la sonda ambiente 1 è guasta viene segnalato l'allarme e il controllo cambia sonda di riferimento automaticamente.
- Funzionalità password per controllare l'accesso ai diversi livelli di programmazione
- Funzionamento in modalità di emergenza nel caso tutte le sonde ambiente siano guaste



CAPITOLO 4: CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE

4.1

| Alimentazione | | | | |
|---|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| Tensione | | 230 V~ ± 10% 50Hz / 60Hz | | |
| Potenza max. assorbita (| (solo controllo elettronico) | ~ 8 VA | | |
| Condizioni Climatio | he | | | |
| Temperatura di lavoro | | -5 ÷ +50°C | | |
| Temperatura di immagaz | zzinaggio | -10 ÷ +70°C | | |
| Umidità relativa ambiente | е | Inferiore al 90% Hr | | |
| Caratteristiche Gen | erali | | | |
| Tipo di sonde collegabili | (temperatura) | NTC 10K 1% | | |
| Risoluzione (temperatura | a) | 0,1 °C. | | |
| Precisione lettura sonde | (temperatura) | ± 0,5 °C | | |
| Range di lettura | | -45 ÷ +99 °C | | |
| Caratteristiche di u | scita | | | |
| Descrizione | Relè installato | Caratteristiche uscita scheda | Note | |
| Freddo (uscita 3-4) | (Relè 30A AC1) | 10A 250V~ (AC3) (2HP) (100000 cicli) | Tutte le uscite sono | |
| n°7 uscite dal 5 al 26 (vedi schema dei collegamenti) | (Relè 16A AC1) | 16A 250V~ (AC1) | contatti puliti privi di tensione | |
| Caratteristiche dim | ensionali | | | |
| Dimensioni 100 MASTER 3 121,50mm x 71mm x 175mm (HxPxL) | | | PxL) | |
| Dimensioni PLUS 100 2PLT 19.3cm x 7.9cm x 20.3cm (HxPxL) | | | | |
| Caratteristiche di is | Caratteristiche di isolamento e meccaniche | | | |
| Grado di protezione disp | lay | IP65 | | |
| Materiale scatola | | ABS autoestinguente | | |

4.2

CONDIZIONI DI GARANZIA

I controlli elettronici serie PLUS 100 2PLT sono coperti da garanzia contro tutti i difetti di fabbricazione per 24 mesi dalla data indicata sul codice di identificazione prodotto o dalla data della cartolina di registrazione prodotto se presente.

Nel caso di difetto, l'apparecchiatura dovrà essere spedita con adeguato imballo presso il nostro Stabilimento o Centro di assistenza autorizzato previa richiesta del numero di autorizzazione al rientro.

Il Cliente ha diritto alla riparazione dell'apparecchio difettoso comprensiva di manodopera e pezzi di ricambio. Le spese ed i rischi di trasporto sono a totale carico del Cliente. Ogni intervento in garanzia non prolunga nè rinnova la scadenza della stessa.

La garanzia è esclusa per:

- Danneggiamento dovuto a manomissione, incuria, imperizia o inadeguata installazione dell'apparecchio.
- Installazione, utilizzo o manutenzione non conforme alle prescrizioni ed istruzioni fornite con l'apparecchio.
- Interventi di riparazione effettuati da personale non autorizzato.
- Danni dovuti a fenomeni naturali quali fulmini, calamità naturali, ecc. In tutti questi casi i costi per la riparazione saranno a carico del cliente.

Il servizio di intervento in garanzia può essere rifiutato quando l'apparecchiatura risulta modificata o trasformata.

In nessun caso PEGO S.r.l. sarà responsabile di eventuali perdite di dati e di informazioni, costi di merci o servizi sostitutivi, danni a cose, persone o animali, mancate vendite o guadagni, interruzioni di attività, eventuali danni diretti, indiretti, incidentali, patrimoniali, di copertura, punitivi, speciali o consequenziali in qualunque modo causati, siano essi contrattuali, extra contrattuali o dovuti a negligenza o altra responsabilità derivati dall'utilizzo del prodotto o dalla sua installazione.

Il cattivo funzionamento causato da manomissioni, urti, inadeguata installazione fa decadere automaticamente la garanzia. E' obbligatorio rispettare tutte le indicazioni del seguente manuale e le condizioni di esercizio dell'apparecchio.

PEGO S.r.l. declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel presente manuale, se dovute ad errori di stampa o di trascrizione.

PEGO S.r.l. si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

Ogni nuova release dei manuali dei prodotti PEGO sostituisce tutte le precedenti.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano alla garanzia le norme di legge in vigore ed in particolare l'art.. 1512 C.C.

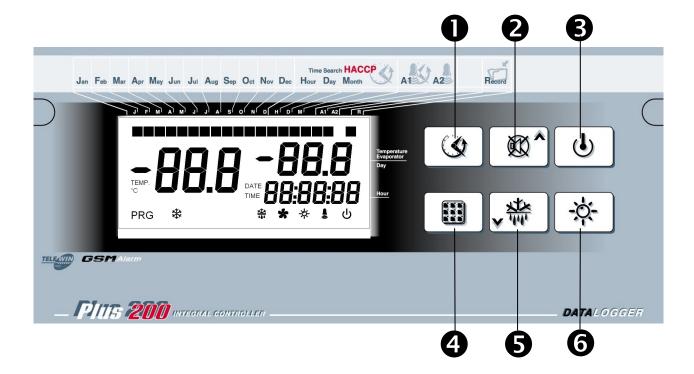
Per ogni controversia si intende eletta e riconosciuta dalle parti la competenza del Foro di Rovigo.



CAPITOLO 5: PROGRAMMAZIONE DATI

PANNELLO DI CONTROLLO

5.1



TASTIERA FRONTALE

5.2



VALORI SONDA / VISUALIZZAZIONE OROLOGIO

(se premuto per più di 3 sec si visualizza per alcuni secondi l'ora corrente)

2 3 ^

MUTE ALARM / VISUALIZZA ULTIMO ALLARME (se premuto per 3 sec)

- STAND BY (ON/OFF impianto)
- SET temperatura ambiente(con doppio set point li visualizza entrambi alternativamente)





DOWN / SBRINAMENTO MANUALE (se premuto per 3 secondi)

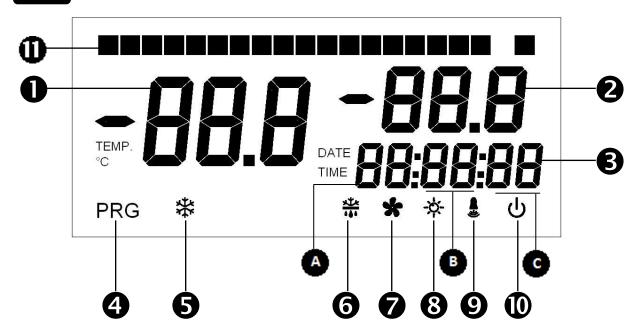




LUCE CELLA

5.3

DISPLAY LCD



- 1. Valore di temperatura ambiente / parametri
- Valore di temperatura sonde ambiente / valore di temperatura evaporatore 1 / valore di temperatura evaporatore 2 / giorno del mese corrente / valore parametri / Codice di errore

Indicazioni stato impianto / orario / valori parametri tempo

| • | • | |
|---|---|--|
| - | ⋖ | |

| Zona | | ritta alizzata | Stato attivo f | isso | Stato lampeggiante |
|----------|----|--|-------------------------------|------------------------|--|
| 0 | | C1 | Compressore attivo | 1 | Compressore 1 in attesa del ritardo C1, sarà il prossimo ad accendersi (progr. 2°liv.) |
| B | | C2 | Compressore 2 attivo | | Compressore 2 in attesa del ritardo C1, sarà il prossimo ad accendersi (progr. 2°liv.) |
| G | d1 | | Evaporatore 1 sbrinamento | in | Evaporatore 1 in sgocciolamento |
| В | d2 | | Evaporatore 2 sbrinamento | in | Evaporatore 2 in sgocciolamento |
| АВ | G | Ora corr | rrente Ore : minuti : secondi | | Ore : minuti : secondi |
| 44 | | Orari di | sbrinamento | Ore : minuti : secondi | |
| A | | ndice sonda di regolazione visualizzata nella zona 1) 1 = sonda ambiente 1 2 = sonda ambiente 2 A = valor medio sonde ambiente | | onda ambiente 2 | |



| 4. | PRG | Programmazione (il controllo è in fase di programmazione) |
|-----|--------------|--|
| 5. | ** | Chiamata freddo (segnalazione di chiamata compressore, se lampeggiante un compressore è in attesa del tempo di ritardo C1) |
| 6. | *** | Sbrinamento (se lampeggiante indica un evaporatore in sgocciolamento) |
| 7. | * | Ventilatori (lampeggiante durante il fermo ventole – parametro F5) |
| 8. | - <u>`</u> Ö | Luce |
| 9. | | Allarme |
| 10. | (h) | Stand-by (lampeggiante in stand-by. Le uscite sono disattivate) |
| 11. | | Mese corrente |

GENERALITA'

5.4

Per ragioni di sicurezza e di maggior praticità per l'operatore il *sistema PLUS 100 2PLT* prevede due livelli di programmazione; il primo per la sola configurazione dei parametri di **SETPOINT** modificabili frequentemente, il secondo per la programmazione e l'impostazione dei parametri generali relativi alle varie modalità di funzionamento della scheda. Se si è in programmazione di primo livello non si può accedere direttamente al secondo livello ma occorre preventivamente uscire dalla programmazione.

SIMBOLOGIA

5.5

Per praticità indicheremo con i simboli:

- () il tasto UP che effettua le funzioni di incremento valore, mute allarme e visualizzazione ultimo allarme di temperatura occorso;
- (▼) il tasto DOWN che effettua le funzioni di decremento valore e forzatura sbrinamento.

5.6

IMPOSTAZIONE E VISUALIZZAZIONE SET POINT

- 1. Premere il tasto SET per visualizzare il valore di SETPOINT corrente (temperatura)
- 2. Mantenendo premuto **tasto SET** e premendo uno dei tasti (♠) o (▼) si modifica il valore di **SETPOINT**.
- 3. Rilasciare il **tasto SET** per ritornare alla visualizzazione della temperatura cella, la memorizzazione delle modifiche apportate avverrà automaticamente.

Nota: in configurazione doppio set point verranno visualizzati in alternanza i due set point a ciascuna pressione del tasto SET.

5.7

VISUALIZZAZIONE VALORE SONDE

Premere ripetutamente il tasto Valori sonda per alternare la visualizzazione della temperatura rilevata dalla sonda ambiente 1 / sonda ambiente 2 / sonda evaporatore 1 / sonda evaporatore 2 / giorno del mese corrente. Se la sonda è guasta o non presente viene visualizzato "- - - ".

5.8

PROGRAMMAZIONE DI PRIMO LIVELLO (Livello utente)

Per accedere al menù di configurazione di primo livello è necessario:

- Premere contemporaneamente e mantenere premuti per qualche secondo i tasti (♠) e
 (▼) fino a quando sul display apparirà la prima variabile di programmazione.
- 2. Rilasciare i tasti (♠) e (♥)
- 3. Selezionare con il tasto (♠) o il tasto (♥) la variabile da modificare.
- **4.** Dopo aver selezionato la variabile desiderata sarà possibile:
- Visualizzarne l'impostazione premendo il tasto SET
- Modificarne l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti
 (^) o (▼).

Ad impostazione ultimata dei valori di configurazione, per uscire dal menù, premere contemporaneamente e mantenerli premuti per qualche secondo i tasti (♠) e (▼) fino a quando ricompare il valore della temperatura cella.

5. La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione.

ELENCO DELLE VARIABILI DI 1° LIVELLO (Livello Utente)

5.9

| VARIABILI | SIGNIFICATO | VALORI | DEFAULT |
|-----------|---|-------------------------------|---------|
| r0 | Differenziale di temperatura riferito al SETPOINT principale (entrambi i set in caso di doppio set) | 0,2 ÷ 10,0 °C | 2,0°C |
| d0 | Intervallo di sbrinamento ciclico (ore). Nel caso di doppio evaporatore l'avvio dello sbrinamento è contemporaneo. | 0 ÷ 24 ore 0 = disattivato | 4 ore |
| d21 | Setpoint di fine sbrinamento evaporatore 1. Lo sbrinamento non è eseguito se la temperatura letta dalla sonda di sbrinamento è superiore al valore d21 (In caso di sonda guasta lo sbrinamento è eseguito a tempo) | -35,0 ÷ 45,0 °C | 15,0°C |
| d22 | Setpoint di fine sbrinamento evaporatore 2. Lo sbrinamento non è eseguito se la temperatura letta dalla sonda di sbrinamento è superiore al valore d22 (In caso di sonda guasta lo sbrinamento è eseguito a tempo) | -35,0 ÷ 45,0 °C | 15,0°C |
| d31 | Massima durata sbrinamento evaporatore 1 (minuti) | 1 ÷ 120 min | 25 min |
| d32 | Massima durata sbrinamento evaporatore 2 (minuti) | 1 ÷ 120 min | 25 min |
| d7 | Durata sgocciolamento (minuti) Al termine dello sbrinamento il compressore ed i ventilatori restano fermi per il tempo <i>d7</i> impostato, il led dello sbrinamento sul frontale del quadro lampeggia. | 0 ÷ 120 min | 0 min |
| F5 | Pausa ventilatori dopo lo sbrinamento (minuti) Permette di mantenere fermi i ventilatori per un tempo F5 dopo lo sgocciolamento. Questo tempo è conteggiato a partire dalla fine dello sgocciolamento. Se non è impostato lo sgocciolamento, al termine dello sbrinamento avviene direttamente la pausa ventilatori. In questa fase lampeggia l'icona dei ventilatori | 0 ÷ 10 min | 0 min |
| dEL | Ritardo partenza secondo impianto (valido se nrC=2 e Set=1) | 0-60 min | 30 min |
| A1 | Allarme di minima temperatura Definisce la minima temperatura riferita alla sonda ambiente. Al di sotto del valore A1, (trascorso il tempo Ald) sarà segnalato lo stato di allarme con il led di allarme lampeggiante, il codice di allarme EL lampeggiante ed un buzzer interno che segnala acusticamente l'esistenza dell'anomalia. | -45 ÷ (A2-1)°C | -45°C |
| A2 | Allarme di massima temperatura Definisce la massima temperatura riferita alla sonda ambiente. Al di sopra del valore A2 (trascorso il tempo Ald) sarà segnalato lo stato di allarme con il led di allarme lampeggiante, il codice di allarme EH lampeggiante ed un buzzer interno che segnala acusticamente l'esistenza dell'anomalia. | (A1+1) ÷ 99°C | +45°C |
| dF1 | Abilitazione sbrinamenti in tempo reale evaporatore 1 Con dF1=1 è possibile impostare fino a 6 sbrinamenti in tempo reale nell'arco di una giornata attraverso i parametri d41d46 (non considerato se d0 diverso da 0). | 0 disabilitato 1 abilitato | 0 |
| dF2 | Abilitazione sbrinamenti in tempo reale evaporatore 2 Con dF2=1 è possibile impostare fino a 6 sbrinamenti in tempo reale nell'arco di una giornata attraverso i parametri d51d56 (non considerato se d0 diverso da 0). | 0 disabilitato 1 abilitato | 0 |

PLUS 100 2 PLT

| VARIABILI | SIGNIFICATO | VALORI | DEFAULT |
|-----------|---|---------------------|----------|
| d41d46 | Programmazione orari sbrinamenti evaporatore 1 E' possibile impostare fino a 6 orari per gli sbrinamenti. | 00:00:00 ÷ 23:59:00 | 00:00:00 |
| d51d56 | Programmazione orari sbrinamenti evaporatore 2 E' possibile impostare fino a 6 orari per gli sbrinamenti. | 00:00:00 ÷ 23:59:00 | 00:00:00 |

5.10

PROGRAMMAZIONE DI 2° LIVELLO (Livello installatore)

Per accedere al secondo livello di programmazione premere e mantenere premuti i tasti UP (♠), DOWN (▼) e tasto LUCE per qualche secondo.

Quando compare la prima variabile di programmazione, il sistema automaticamente, passa in stand-by.

- Selezionare con il tasto ([⋆]) o il tasto ([⋆]) la variabile da modificare. Dopo aver selezionato la variabile desiderata sarà possibile:
- 2. Visualizzarne l'impostazione premendo il tasto SET
- Modificarne l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti
 (♠) o (▼).
- **4.** Ad impostazione ultimata dei valori di configurazione, per uscire dal menù premere contemporaneamente e mantenerli premuti per qualche secondo i tasti (♠) e (▼) fino a quando ricompare il valore della temperatura cella.
- **5.** La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione.
- **6.** Premere il tasto STAND-BY per abilitare il controllo elettronico.



5.11

ELENCO DELLE VARIABILI DI 2° LIVELLO (Livello installatore)

DEFAULT VARIABILI **SIGNIFICATO** VALORI 1= 1 impianto Numero compressori (o solenoidi o nrC 2 2= 2 impianti impianti) 1= 1 evaporatore 2 Numero evaporatori nrE 2= 2 evaporatori Selezione set unico o doppio set 1= set unico 1 Set (ignorato se nrC = 1)2= doppio set Rotazione compressori 0= rotazione compressori 0 rot (ignorato se nrC = 1)1= chiamata fissata 0 = Ventilatori in marcia continua 1 = Ventilatori funzionanti solo F3 Stato ventilatori a compressore spento 1 con il compressore funzionante 2 = Ventilatori disabilitati 0 = Ventilatori funzionanti durante lo sbrinamento Pausa ventilatori durante lo sbrinamento F4 1 1 = Ventilatori non funzionanti durante lo sbrinamento Esclusione sonda evaporatore 1 0 = sonda evaporatore 1 Escludendo la sonda evaporatore gli presente dE1 sbrinamenti avvengono ciclicamente con 1 = sonda evaporatore 1 0 periodo d0 o per real time clock e terminano assente con scadenza del tempo d31. Esclusione sonda evaporatore 2 0 = sonda evaporatore 2 dE2 Escludendo la sonda evaporatore gli presente sbrinamenti avvengono ciclicamente con 0 1 = sonda evaporatore 2 periodo d0 o per real time clock e terminano assente con scadenza del tempo d32. Tipo di sbrinamento, ad inversione di ciclo 0= a resistenza (a gas caldo) o a resistenza **d1** 1= a gas caldo, senza bacinella 0 Con 2 compressori ed 1 solo evaporatore si 2= a gas caldo, con bacinella attivano entrambi i compressori. 0= se un evaporatore è ancora Modalità partenza compressori dopo in sbrinamento il secondo sbrinamento. Determina la possibilità o impianto può comunque meno di partenza compressore di un d8 lavorare 0 impianto nel caso il secondo sia in 1= i compressori non partono sbrinamento. finché non sono completi tutti gli sbrinamenti Indirizzo di rete per collegamento al 0 ÷ 31 con SEr=0 Ad 1 sistema di supervisione TeleNET / Modbus. 1 ÷ 247 con SEr=1 0=Protocollo TeleNet SEr Protocollo di comunicazione su RS-485 0 1=Protocollo Modbus-RTU 0 = 300 baud5=9600 baud 1=600 baud 6=14400 baud Modbus baudrate Bdr 2=1200 baud 5 7=19200 baud 3=2400 baud 8=38400 baud 4=4800 baud 0=nessun bit di parità Configurazione controllo di parità del Prt 1=bit di parità pari (even) 0 Modbus 2=bit di parità dispari(odd) Tempo di ritardo segnalazione e visualizzazione allarme di minima o Ald 0÷ 240 min 120 min massima temperatura. Tempo minimo tra lo spegnimento e la C1 0 ÷ 15 min 0 min successiva accensione del compressore.

PLUS 100 2 PLT

| VARIABILI | SIGNIFICATO | VALORI | DEFAULT |
|-----------|---|--|---------------------------------|
| CE1 | Tempo di funzionamento ON compressore in caso di sonda ambiente guasta (Funzionamento di emergenza). Con CE1=0 il funzionamento di emergenza in presenza di errore E1 / E2 rimane disabilitato, il compressore rimane spento e vengono inibiti gli sbrinamenti per conservare il freddo residuo. | 0 ÷ 240 minuti (0=Disabilitato) | 0 |
| CE2 | Tempo di funzionamento OFF compressore in caso di sonda ambiente guasta (Funzionamento di emergenza). | 5 ÷ 240 min | 5 min |
| Hr1 | Contaore compressore 1 (azzerabile premendo i tasti set e orologio per 10 sec) | 0 ÷ 999 decine di ore | 0 |
| Hr2 | Contaore compressore 2 (azzerabile premendo i tasti set e orologio per 10 sec) | 0 ÷ 999 decine di ore | 0 |
| CL1 | correzione valore sonda ambiente 1 | -10,0 ÷ 10,0 °C | 0,0 |
| CL2 | correzione valore sonda ambiente 2 | -10,0 ÷ 10,0 °C | 0,0 |
| HSE | Valore massimo attribuibile al setpoint | (LSE+1) ÷ 99°C | 45°C |
| LSE | Valore minimo attribuibile al setpoint | -45°C ÷ (HSE-1) | -45°C |
| bEE | Stato buzzer | 0 = disattivo 1 = attivo | 1 |
| doC | tempo di guardia compressore per microporta, all'apertura del microporta le ventole dell'evaporatore si spengono e il compressore continuerà ancora a funzionare per il tempo doC, dopo si spegnerà. | 0 ÷ 5 min | 0 min |
| Tdo | Tempo di reinserimento compressore dopo l'apertura porta All'apertura del micro porta e passato il tempo tdo viene ripristinato il funzionamento normale del controllo dando la segnalazione di allarme di porta aperta (Ed). | 0 ÷ 240 min (0 = disabilitato) | 0 min |
| In1 In4 | Impostazione Ingresso digitale DI1DI4 9 = protezione ventole 2 (N.O.) 8 = protezione ventole 1 (N.O.) 7 = Stop sbrinamento da remoto (N.O.) (Viene preso il fronte di salita impulso) 6= Start sbrinamento da remoto (N.O.) (Viene preso il fronte di salita impulso) 5= Stand-by da remoto (N.O.) 4= Micro porta (N.O.) 3 = allarme uomo in cella (N.O.) 2= protezione compressore 2 (N.O.) 1= protezione compressore 1 (N.O.) 0= Disabilitato -1= protezione compressore 1 (N.C.) -2= protezione compressore 2 (N.C.) -3= allarme uomo in cella (N.C.) -4= Micro porta (N.C.) -5= Stand-by da remoto (N.C.) -6= Start sbrinamento da remoto (N.C.) (Viene preso il fronte di discesa impulso) -7= Stop sbrinamento da remoto (N.C.) (Viene preso il fronte di discesa impulso) -8 = protezione ventole 1 (N.C.) -9 = protezione ventole 2 (N.C.) | -9 ÷ 9 (i morsetti degli ingressi DI1, DI2, DI3, DI4 sono indicati in Appendice par. A.2) N.B. nel caso di Ingresso digitale in configurazione "protezione ventole", il controllo mantiene inalterato il funzionamento e viene segnalata l'anomalia sul display e tramite il relè di allarme | In1 = 1 In2 = 2 In3 = 3 In4 = 4 |

| VARIABILI | SIGNIFICATO | VALORI | DEFAULT |
|-----------|--|---|----------|
| Fst | TEMPERATURA blocco VENTOLE Le ventole rimarranno ferme se il valore di temperatura letto della sonda evaporatore risulterà superiore al valore di questo parametro. | -45 ÷ 99°C | +99°C |
| Fd | Differenziale per Fst | 1 ÷ 10 °C | 2 °C |
| rA | Impostazione relè ausiliario DO (il morsetto dell'uscita digitale DO è indicato in Appendice par. A.2) | 2 = Resistenza porta antiappannante (NO) 1 = Allarme generale (NO) 0 = Disabilitato -1 = Allarme generale (NC) -2 = Resistenza porta antiappannante (NC) | 1 |
| StA | Setpoint relè resistenza antiappannante Se la temperatura misurata dalla sonda ambiente principale è inferiore a questo valore, si attiva il relè ausiliario (se rA=± 2) | -45°C ÷ 99°C | 0 |
| dEF | Parametro riservato | | |
| dY | Impostazione giorno | 01 ÷ 31 | 01 |
| Мо | Impostazione mese | 01 ÷ 12 | 01 |
| Yr | Impostazione anno | 00 ÷ 99 | 13 |
| hMS | Impostazione orologio | Ora - minuti – secondi | 12:00:00 |
| P1 | Password: tipo di protezione (attivo quando PA è diverso da 0) | 0 = visualizza solo il set point e permette il tacito allarmi (blocca l'accesso in programmazione) 1 = visualizza il set point, permette il tacito allarmi, defrost, luce (blocca l'accesso in programmazione) 2 = blocca accesso in programmazione di 1 e 2 livello (tutte le altre funzionalità sono ammesse) 3 = blocca accesso in programmazione di 2 livello (tutte le altre funzionalità sono ammesse) | 1 |
| PA | Password di protezione (vedi P1 per il tipo di protezione) | 0 ÷ 999 (0=Disabilitato) | 0 |
| mOd | Modalità di funzionamento | 1 = solo sonda ambiente 1 di regolazione 2 = solo sonda ambiente 2 di regolazione 3=sonda ambiente 1 di regolazione, sonda ambiente 2 di controllo 4 = regolazione con il valor medio delle sonde | 1 |
| rEL | Release software | Sola lettura | 8 |

CAP. 5 - Programmazione dati

PLUS 100 2 PLT

5.12

ACCENSIONE DEL CONTROLLORE ELETTRONICO PLUS 100 2 PLT

Dopo aver realizzato il completo cablaggio del controllore elettronico, applicare tensione 230 Vac; immediatamente il quadro elettrico emetterà un suono di qualche secondo e contemporaneamente, sul display LCD, rimarranno accesi tutti i segmenti e i simboli.

5.13

CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE COMPRESSORE

Il controllore **PLUS 100 2PLT** attiva il comando del compressore quando la temperatura ambiente supera il valore di set impostato più il differenziale (r0); disinserisce il compressore quando la temperatura ambiente è inferiore al valore di set impostato.

5.14

CONFIGURAZIONI

- Gestione di 2 Unità motocondensanti con 2 evaporatori
- Gestione di 1 Unità motocondensante con 2 evaporatori
- Gestione quadro utenza con 2 Evaporatori
- Gestione di 2 Unità motocondensanti con 1 evaporatore
- Gestione di 1 Unità motocondensante con 1 evaporatore

Le combinazioni funzionali sono gestite dai parametri nrC (numero compressori) ed nrE (numero evaporatori)

5.15

SET POINT UNICO CON DOPPIO IMPIANTO

Con SET point unico (parametro SEt=1, set considerato: Set 1) e doppio impianto (parametro nrC=2) il controllo chiama inizialmente il compressore che ha lavorato meno se rot=0 oppure chiama il compressore1 e poi il secondo dopo il ritardo se rot=1. Se il set point non viene raggiunto entro il tempo DeL (parametro di primo livello) interviene anche il secondo compressore in aiuto. In caso di Stand-by o disconnessione dell'alimentazione i compressori ripartono considerando il ritardo DeL.



DOPPIO SET POINT

5.16

Con SEt=2 (doppio set), ci sono 2 set point distinti per i 2 compressori. L'impostazione dei 2 set point avviene premendo il tasto set la prima volta e comparirà il valore del set e di fianco St1, premendo la seconda volta comparirà il valore del secondo set e di fianco St2. Se rot=0 ci sarà la rotazione dei compressori (con riferimento al set più basso partirà il compressore che ha lavorato meno). Con SEt=2 il parametro DeL viene ignorato, i compressori sono legati ai setpoint: se la temperatura ambiente supera Setpoint minore +r0 si attiva il primo compressore (e le relative ventole, se abilitate), se la temperatura supera Setpoint maggiore +r0 si attiva il secondo compressore. Nel caso di Stand-by o disconnessione dell'alimentazione i compressori ripartono in contemporanea.

GESTIONE SBRINAMENTI

5.17

Le modalità di avviamento dello sbrinamento sono le seguenti:

- avviamento manuale: premendo il tasto sbrinamento (vedi par. 5.2) si avviano entrambi gli sbrinamenti (se nrE=2). Premendo lo stesso tasto è possibile interrompere tutti gli sbrinamenti in corso.

Lo sbrinamento manuale è possibile anche se sono stati impostati gli sbrinamenti in real time clock.

- avviamento programmato in base agli orari d41 ÷ d46 e d51 ÷ d56, attivo nel caso in cui il parametro di sbrinamento ciclico d0 sia a 0 e dF1=1 o dF2=1.
- avviamento ciclico in base al parametro d0.

L'avvio dello sbrinamento su un evaporatore comporta l'attivazione del corrispondente relè delle resistenze. Il parametro d0 agisce su entrambi gli evaporatori e ha la precedenza rispetto agli sbrinamenti in tempo reale programmati. Nel caso di sonda sbrinamento guasta o non presente (dE1=1 o dE2=1) gli sbrinamenti durano al massimo d31(evaporatore 1) e d32 (evaporatore 2) minuti; nel caso di sonda presente lo sbrinamento termina (o non si attiva) nel caso in cui la temperatura della sonda evaporatore sia maggiore della relativa temperatura di fine sbrinamento (d21 per evaporatore 1, d22 per evaporatore 2).

L'abilitazione del secondo impianto nel caso in cui il primo sia in sbrinamento dipende dal parametro d8. Se nrE=1 l'unico evaporatore considerato è quello dell'impianto 1 (evaporatore 1 e ventilatori 1).

5.18

SBRINAMENTO A GAS CALDO

Impostare il parametro d1 =1 o d1 =2 per la gestione dello sbrinamento ad inversione del ciclo. Per tutta la fase di sbrinamento vengono attivati il relè del compressore ed il relè dello sbrinamento. Durante lo sgocciolamento (d7) si ferma il compressore e, se d1=2, rimane attivato il relè dello sbrinamento (defrost) al fine di garantire l'accensione della resistenza di bacinella. Se d1=2 potrebbero essere necessari componenti elettromeccanici esterni per il corretto controllo delle elettrovalvole. Per la corretta gestione dell'impianto sarà cura dell'installatore utilizzare l'uscita defrost, che deve consentire l'apertura dell'elettrovalvola di inversione di ciclo e la chiusura dell'elettrovalvola liquida. Per gli impianti a capillare (senza valvola termostatica) è sufficiente comandare l'elettrovalvola di inversione di ciclo utilizzando il comando del relè di sbrinamento (defrost).

5.19

Modalità di funzionamento

Il controllo può operare in quattro differenti modalità, in base al valore del parametro mOd:

- mOd = 1. Sonda ambiente 1 di regolazione della temperatura. La presenza dell'eventuale sonda ambiente 2 viene ignorata. Se si guasta la sonda 1 viene segnalato l'allarme E1 e il controllo entra in modalità di emergenza (parametri CE1 e CE2);
- mOd = 2. Sonda ambiente 2 di regolazione della temperatura. La presenza dell'eventuale sonda ambiente 1 viene ignorata. Se si guasta la sonda 2 viene segnalato l'allarme E2 e il controllo entra in modalità di emergenza (parametri CE1 e CE2);
- mOd = 3. Sonda ambiente 1 di regolazione, sonda ambiente 2 di controllo.
 - Se si guasta la sonda ambiente 1 viene segnalato errore E1 e la sonda ambiente 2 viene considerata sonda di regolazione. Se si guasta la sonda ambiente 2 viene segnalato errore E2 e la sonda ambiente 1 rimane la sonda di regolazione.
 - Se si guastano entrambe le sonde ambiente viene segnalato errore E1 e il controllo entra in modalità di emergenza (parametri CE1 e CE2).
 - Se la differenza di temperatura fra le sonde ambiente è superiore a 5°C per un tempo superiore a 10 minuti viene segnalato l'allarme EdP.
- mOd = 4. Regolazione di temperatura effettuata considerando la media dei valori rilevati dalle sonde ambiente 1 e 2. Se la sonda ambiente 1 si guasta, la sonda ambiente 2 viene considerata come sonda di regolazione (e viceversa).
 - Se si guastano entrambe le sonde ambiente viene segnalato errore E1 e il controllo entra in modalità di emergenza (parametri CE1 e CE2).

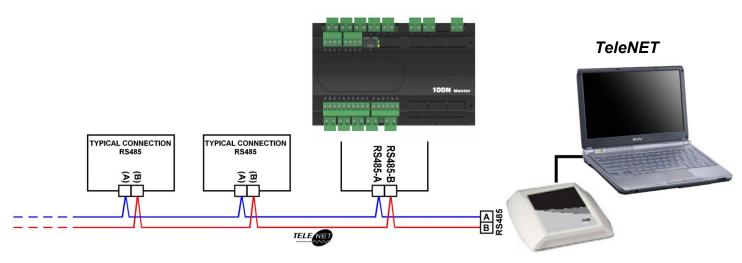
CAPITOLO 6: OPZIONI

SISTEMA DI MONITORAGGIO/SUPERVISIONE TELENET

6.1

Per l' inserimento del quadro in una rete *TeleNET* attenersi allo schema sotto riportato. Fare riferimento al manuale del *TeleNET* per la configurazione dello strumento IMPORTANTE: Durante la configurazione alla voce "Modulo" selezionare la voce "Strumento PLUS 200 2 PLT / VISION 100 2PLT".

100N MASTER3 2PLT



2TWRS485

CAPITOLO 7: DIAGNOSTICA

7.1

DIAGNOSTICA

Il sistema PLUS 100 2PLT, in caso di eventuali anomalie, avvisa l'operatore attraverso dei codici di allarme visualizzati dal display ed un segnale acustico emesso da un buzzer interno alla Console operativa. Nel caso l'allarme EL o EH rientri senza intervento dell'operatore viene tenuta traccia dell'errore nel tempo. A seguito della pressione prolungata del tasto "tacito allarme" verrà visualizzato il codice d'errore già rientrato. Se accadono in sequenza un allarme EH e un allarme EL (in qualsiasi ordine), viene mantenuto in memoria il solo allarme EH (allarme di massima temperatura).

| CODICE ALLARME | POSSIBILE CAUSA | OPERAZIONE DA ESEGUIRE |
|-------------------|--|---|
| E1 | Anomalia funzionale sonda ambiente 1 | Verificare lo stato della sonda ambiente Se il problema persiste sostituire la sonda |
| E2 | Anomalia funzionale sonda ambiente 2 | Verificare lo stato della sonda ambiente Se il problema persiste sostituire la sonda |
| Ed1 | Anomalia funzionale della sonda di sbrinamento 1 (In questo caso eventuali sbrinamenti avranno durata tempo d31) | Verificare lo stato della sonda sbrinamento Se il problema persiste sostituire la sonda |
| Ed2 | Anomalia funzionale della sonda di sbrinamento 2 (In questo caso eventuali sbrinamenti avranno durata tempo d32) | Verificare lo stato della sonda sbrinamento Se il problema persiste sostituire la sonda |
| E0 | Allarme eeprom E' stato rilevato un errore nella memoria EEPROM. (Le uscite sono tutte disattivate tranne quelle di allarme) | Spegnere e riaccendere l'apparecchiatura |
| EL | Allarme di temperatura minima E' stata raggiunta dall'ambiente una temperatura inferiore a quella impostata per l'allarme di minima temperatura (Vedi variabile A1, livello di programmazione utente) | Verificare lo stato del compressore La sonda non rileva correttamente la temperatura oppure il comando di arresto/marcia del compressore non funziona |
| ЕН | Allarme di temperatura massima E' stata raggiunta dall'ambiente una temperatura superiore a quella impostata per l'allarme di massima temperatura (Vedi variabile A2, livello di programmazione utente) | Verificare lo stato del compressore La sonda non rileva correttamente la temperatura oppure il comando di arresto/marcia del compressore non funziona |
| En | Errore di comunicazione con il 100 N Master 3 | Spegnere e riaccendere l'apparecchiatura Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica |
| E 6 | Allarme di batteria scarica; il controllo funzionerà per almeno altri 20 giorni, successivamente qualora venga a mancare l'alimentazione al quadro verrà persa l'impostazione oraria. | Sostituire la batteria |

| E0n | Allarme eeprom 100N MASTER 3 | Spegnere e riaccendere l'apparecchiatura |
|------------|---|---|
| E 8 | Allarme presenza uomo in cella E' stato premuto il pulsante allarme uomo all'interno della cella per segnalare una situazione di pericolo | Ripristinare il pulsante all'interno della cella |
| Ed | Allarme porta cella aperta Se la porta resta aperta per un tempo superiore al valore impostato nel parametro Tdo (con Tdo diverso da 0) l'impianto assume il normale funzionamento e viene segnalato l'allarme Ed | · |
| Ec1 | Inserimento protezione compressore 1 (es. Protezione termica o pressostato di max.) | Verificare lo stato del compressore Verificare l'assorbimento del compressore Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica |
| Ec2 | Inserimento protezione compressore 2 (es. Protezione termica o pressostato di max.) | Verificare lo stato del compressore Verificare l'assorbimento del compressore Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica |
| EdP | Possibile anomalia funzionale di una delle due sonde Se il parametro mOd è posto a 3, se la temperatura rilevata dalla sonda principale differisce dal valore rilevato dalla sonda di controllo per più di 5°C viene segnalata la possibile anomalia (il funzionamento dell'impianto resta invariato) | |
| Ev1 | Inserimento protezione ventole 1 | Verificare lo stato delle ventole Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica |
| Ev2 | Inserimento protezione ventole 2 | Verificare lo stato delle ventole Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica |

ALLEGATI / APPENDICES

A.1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE

COSTRUTTORE / MANUFACTURER



PEGO S.r.I. Via Piacentina, 6/b 45030 Occhiobello (RO) – Italy – Tel. (+39) 0425 762906 Fax. (+39) 0425 762905

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO / NAME OF THE PRODUCT

MOD.: PLUS 100 2 PLT

IL PRODOTTO E' CONFORME ALLE SEGUENTI DIRETTIVE CE: THE PRODUCT IS IN CONFORMITY WITH THE REQUIREMENTS OF THE FOLLOWING EUROPEAN DIRECTIVES:

Direttiva Bassa Tensione (LVD): 2006/95/CE Low voltage directive (LVD): EC/2006/95

Direttiva EMC: 2004/108/CE Electromagnetic compatibility (EMC): EC/2004/108

LA CONFORMITA' PRESCRITTA DALLA DIRETTIVA E' GARANTITA DALL'ADEMPIMENTO A TUTTI GLI EFFETTI DELLE SEGUENTI NORME (comprese tutte le modifiche):

THE CONFORMITY WITH THE REQUIREMENTS OF THIS DIRECTIVE IS TESTIFIED BY COMPLETE ADHERENCE TO THE FOLLOWING STANDARDS (including all amendments):

Norme armonizzate: EN 61010-1, EN 61326-1 European standards: EN 61010-1, EN 61326-1

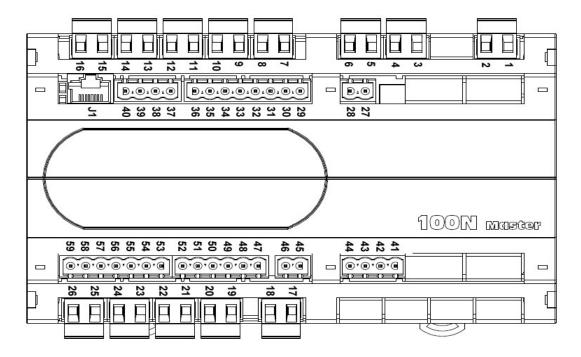
IL PRODOTTO E' COSTITUITO PER ESSERE INCORPORATO IN UNA MACCHINA O PER ESSERE ASSEMBLATO CON ALTRI MACCHINARI PER COSTITUIRE UNA MACCHINA CONSIDERATE DALLA DIRETTIVA: 2006/42/CE "Direttiva Macchine".

THE PRODUCT HAS BEEN MANUFACTURED TO BE INCLUDED IN A MACHINE OR TO BE ASSEMBLED TOGHETER WITH OTHER MACHINERY TO COMPLETE A MACHINE ACCORDING TO DIRECTIVE: EC/2006/42 "Machinery Directive".

Paolo Pegorari

CONNESSIONI 100 N MASTER3

A.2



Sezione alimentazione

| PIN MORSETTI | DESCRIZIONE |
|-----------------|---|
| 1 – 2 | N − L Alimentazione collegata ai morsetti 1 − 2 |
| 1 – 2 | 115÷230Vac ±10% 50/60Hz Assorbimento: 20 VA max. |
| | Collegare la terra al morsetto 45 della consolle (terra funzionale). Questo |
| 45 | collegamento contribuisce a limitare gli effetti dei disturbi elettromagnetici sul sistema di controllo. Il collegamento di terra deve essere effettuato in |
| | maniera conforme alle normative applicabili. |

Sezione uscite

| PIN MORSETTI | CARATTERISTICHE USCITE A RELE' (Contatti liberi da tensione) | DESCRIZIONE |
|-----------------|--|------------------------|
| 3 – 4 | Relè 30A AC1 10 (10) A 250V~ (AC3) (2HP) | Compressore impianto 1 |
| 5 – 6 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Compressore impianto 2 |
| 7 – 8 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Ventilatori impianto 1 |
| 9 – 10 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Ventilatori impianto 2 |
| 11 – 12 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Sbrinamento impianto 1 |

PLUS 100 2 PLT

| 13 – 14 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Sbrinamento impianto 2 |
|---------|--------------------------------------|--------------------------------|
| 15 - 16 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Luce cella |
| 17 - 18 | Relè 16A AC1 10 (4) A 250V~ (AC3) | Uscita digitale DO impostabile |

Sezione ingressi analogici

| PIN MORSETTI | TIPO DI SONDA | DESCRIZIONE |
|-----------------|------------------|---------------------|
| 29 – 30 | NTC 10K | Sonda ambiente 1 |
| 31 – 32 | NTC 10K | Sonda ambiente 2 |
| 33 – 34 | NTC 10K | Sonda evaporatore 1 |
| 35 – 36 | NTC 10K | Sonda evaporatore 2 |

Sezione ingressi digitali

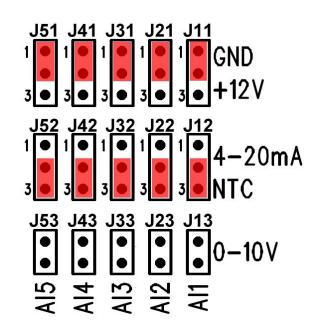
| PIN MORSETTI | DESCRIZIONE |
|-----------------|-----------------------|
| 59 – 47 | Ingresso digitale DI1 |
| 59 – 48 | Ingresso digitale DI2 |
| 59 – 49 | Ingresso digitale DI3 |
| 59 – 50 | Ingresso digitale DI4 |

Sezione TeleNET

| PIN MORSETTI | DESCRIZIONE |
|-----------------|------------------------|
| 39 | linea A della 2TWRS485 |
| 40 | linea B della 2TWRS485 |

Configurazione ponti interni 100N Master 3





PLUS 100 2 PLT

| Note: | |
|-------|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | _ |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Note:

PLUS 100 2 PLT







PEGO S.r.l.

Via Piacentina, 6/b

45030 OCCHIOBELLO -ROVIGO-

Tel: 0425 762906 Fax: 0425 762905

www.pego.it

e-mail: info@pego.it

Distributore: